
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI ESTERZILI

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANTONELLA MELIS

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ..	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESA IN CONTO CAPITALE	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	27

Comune di Esterzili

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 11/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- Del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- Del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- Degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- Dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- Dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Esterzili che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gonnosnò, lì 11/05/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Melis Antonella **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30/06/2018;

- ◆ Ricevuta in data 07/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 29.04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

E corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ Visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ Visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Esterzili registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 609 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Appartiene alla Comunità Montana Sarcidano e Barbagia di Seulo
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- Nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153,

comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	3.550.642,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	3.550.642,24

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.134.625,56	€ 3.389.945,10	€ 3.550.642,24
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 948.759,87	€ 1.022.887,20

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

	Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
	Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ 948.759,87
	Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
	Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ 948.759,87
	Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 948.759,87	€ 431.828,29
	Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -		€ 357.701,06
	Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ 948.759,87	€ 1.022.887,10
	Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
	Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ 948.759,87	€ 1.022.887,10

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.389.945,10			€ 3.389.945,10
Entrate Titolo 1.00	+	€ 483.990,83	€ 334.512,72	€ 10.684,11	€ 345.196,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 638.501,07	€ 574.762,40	€ 1.875,00	€ 576.637,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 144.735,46	€ 56.082,06	€ 3.914,53	€ 59.996,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.267.227,36	€ 965.357,18	€ 16.473,64	€ 981.830,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.359.851,76	€ 611.817,09	€ 135.959,51	€ 747.776,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 24.510,01	€ 24.510,01	€ -	€ 24.510,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.384.361,77	€ 636.327,10	€ 135.959,51	€ 772.286,61
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 117.134,41	€ 329.030,08	-€ 119.485,87	€ 209.544,21
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 117.134,41	€ 329.030,08	-€ 119.485,87	€ 209.544,21
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 711.194,64	€ 402.100,48	€ 141.200,00	€ 543.300,48
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 7.004,16	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 718.198,80	€ 402.100,48	€ 141.200,00	€ 543.300,48
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 718.198,80	€ 402.100,48	€ 141.200,00	€ 543.300,48
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.223.041,31	€ 94.763,30	€ 479.030,25	€ 573.793,55
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.223.041,31	€ 94.763,30	€ 479.030,25	€ 573.793,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.223.041,31	€ 94.763,30	€ 479.030,25	€ 573.793,55
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.504.842,51	€ 307.337,18	-€ 337.830,25	-€ 30.493,07
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 756.144,59	€ 151.099,88	€ 243,31	€ 151.343,19
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 762.194,30	€ 149.202,08	€ 20.495,11	€ 169.697,19
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 1.761.918,47	€ 638.265,06	-€ 477.567,92	€ 3.550.642,24

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 403.866,18.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 402.577,03, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 353.472,83 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	403.886,18
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.289,15
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	402.597,03
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	402.597,03
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	49.104,20
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	353.492,83

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Si precisa che la tabella sopra riportata considera il saldo di gestione di competenza delle sole risorse accertate e impegnate nell'esercizio, senza considerare il FPV e l'applicazione dell'avanzo.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione de finitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 367.930,84	€ 351.480,94	€ 334.512,72	95,17236411
Titolo II	€ 628.249,46	€ 574.762,40	€ 574.762,40	100
Titolo III	€ 132.145,18	€ 59.885,97	€ 56.082,06	93,64807817
Titolo IV	€ 555.208,28	€ 541.800,48	€ 402.100,48	74,21560055
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	87.764,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	986.129,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	785.856,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	34.038,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.510,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		229.487,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.617,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		235.105,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.289,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	233.816,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	49.104,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		184.712,20

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	737.686,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	541.800,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	762.807,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	347.918,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		168.760,63
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		168.760,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		168.760,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		403.866,18
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		1.289,15
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		402.577,03
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		49.104,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		353.472,83
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		235.105,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.617,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.289,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	49.104,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		179.094,51

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
		5836,48				5836,48
						0
Totale Fondo contenzioso		5836,48	0	0	0	5836,48
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						
		155948,97			-138184,19	17764,78
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		155948,97	0	0	-138184,19	17764,78
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						
		395658,81		1289,15	187288,39	584236,35
						0
Totale Altri accantonamenti		395658,81	0	1289,15	187288,39	584236,35
Totale		557444,26	0	1289,15	49104,2	607837,61

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 (non reimpegnati nell'esercizio N)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	VINCOLI DERIVANTI DA LAEGGI			34054,45							0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				34054,45	0	0	0	0	0	0	0	34054,45
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	VINCOLI DERIVANTE DAI TRASFERIMENTI			66438,08							0	66438,08
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				66438,08	0	0	0	0	0	0	0	66438,08
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli												
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE			665256,36							0	665256,36
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I5)				665256,36	0	0	0	0	0	0	0	665256,36
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)				765748,89	0	0	0	0	0	0	0	765748,89
												Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)
												Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)

In merito ai prospetti sopra riportati si chiede all'Ente di fornire nel dettaglio i capitoli da cui deriva la suddivisione del risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) La sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 87.764,07	€ 34.038,87
FPV di parte capitale	€ 737.686,40	€ 347.918,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 48.341,34	€ 87.764,07	€ 34.038,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 32.172,27	€ 83.032,07	€ 34.038,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 16.169,07	€ 4.732,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.215.257,30	€ 737.686,40	€ 381.957,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.215.257,30	€ 737.686,40	€ 381.957,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 2.197.926,74, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.389.945,10
RISCOSSIONI	(+)	171.152,30	1.518.557,54	1.689.709,84
PAGAMENTI	(-)	635.484,87	880.791,30	1.516.276,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.563.378,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.563.378,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	131.987,54	181.448,71	313.436,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	432.471,35	864.459,53	1.296.930,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			34.038,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			347.918,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			2.197.926,74

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.311.986,67	€ 1.758.021,18	€ 2.197.926,74
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 509.954,21	€ 557.444,26	€ 607.837,61
Parte vincolata (C)	€ 882.654,45	€ 765.748,89	€ 768.227,02
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 98.617,35	€ 98.617,35	€ 132.737,91
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 820.760,66	€ 336.210,68	€ 689.124,20

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- Destinato ad investimenti;
- Libero;

A seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo		ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 5.617,69					€ -	€ 5.617,69	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 29/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 29.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 319.692,17	€ 171.152,30	€ 131.987,54	-€ 16.552,33
Residui passivi	€ 1.126.165,62	€ 635.484,87	€ 432.471,35	-€ 58.209,40

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente e non vincolata	€ 17.015,26	€ 14.757,80
Gestione corrente e vincolata	€ -	€ 43.461,60
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 314,39	€ -
MINORI RESIDUI	€ 17.329,65	€ 58.219,40

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato dai responsabili dei servizi.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- Le economie di spesa;
- Tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- I proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.764,78.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 8.000,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.836,48, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.836,48 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 5.836,48 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.001,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.162,02
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.163,87

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 2.599,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale come segue:

- Consolidamento e messa in sicurezza della via Roma 2 lotto euro 173.728,97; (in esecuzione)
- eco centro comunale euro 45.813,03; (in fase di conclusione)
- manutenzione straordinaria strade comunali euro 140.579,16; (in esecuzione)
- manutenzione chiesa Sant'Ignazio euro 200.000,00; aggiudicazione definitiva;
- valorizzazione strade in centro storico euro 267.946,40; procedura di gara – aggiudicata;
- reti per la sicurezza del cittadino e del territorio euro 35.000,00; affidamento progettazione
- restauro chiesa San Sebastiano euro 99.000,00; procedura di gara
- scavi archeo monte nuxi euro 100.000,00; progettazione
- messa in sicurezza euro 70.000,00; (in fase di conclusione)
- lavori di posa in opera e forniture casa bandino euro 80.000,00;(appalto fase di aggiudicazione)

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 367.092,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 471.925,84	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 72.475,24	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 911.493,37	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 91.149,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 4.221,93	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+ D+ E)	€ 86.927,41	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ 4.221,93	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		46,32%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 92.048,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 24.510,01
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 67.538,96

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 137.443,64	€ 115.329,47	€ 92.048,47
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 22.114,17	-€ 23.281,00	-€ 24.510,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 115.329,47	€ 92.048,47	€ 67.538,46
Nr. Abitanti al 31/12	635,00	635,00	309,00
Debito medio per abitante	181,62	144,96	218,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 6.617,77	€ 5.450,94	€ 4.221,93
Quota capitale	€ 22.114,17	€ 23.281,00	€ 24.510,01
Totale fine anno	€ 28.731,94	€ 28.731,94	€ 28.731,94

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 403.866,18
- W2* (equilibrio di bilancio): € 402.577,03
- W3* (equilibrio complessivo): € 353.472,83

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare con riferimento alle entrate si precisa:

Per le entrate tributarie:

-IMU: e' stata accertata un'entrata pari a euro 36.000,00. Si ricorda che dal 01 gennaio 2014 le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali, sono stati esclusi dalla base imponibile del tributo. Il gettito riguarda quindi solo le seconde case e aree edificabili Mentre è stato incassato € 235,13 per ICI.

-Tributo per i servizi indivisibili (TASI): La tariffa deliberata per l'anno era pari a zero. L'Ente ha accertato per erronei versamenti un importo pari a € 157,38.

- Recupero evasione ICI: zero

- Recupero evasione IMU: zero.

- Recupero evasione TARSU euro 512,42.

Addizionale comunale irpef: L'Ente non avendo applicato questa addizionale, ha pertanto registrato un importo pari a zero.

-Imposta di pubblicita' euro 11,00.

-Tassa rifiuti – TARI: Sulle base delle tariffe previste nel piano economico-finanziario del servizio è stato accertato un importo pari a € 90.352,44.

-TOSAP: E' stato accertato € 2.046,75, importo che viene applicato sul suolo pubblico al commercio ambulante.

-Tassa per l'ammissione a concorsi pubblici si è introitato € 430,00 importo che riguarda il concorso espletato di istruttore amministrativo-contabile.

-Fondo di solidarietà comunale: Importo accertato pari a euro 214.683,04. Tale importo comprende parte di quanto dovuto per l'anno 2019 ossia € 191.537,33. A questo si aggiunge il contributo di € 23.145,71.

Per le entrate da trasferimenti correnti:

- Trasferimenti dallo stato: contributo sviluppo investimenti accertato ed incassato per euro 28.516,76.

- Trasferimenti dalla regione:

Fondo Unico RAS, pari a euro 624.709,30.

Inoltre il fondo funzionamento enti è stato pari a euro 8.265,84. Dello stesso importo il fondo per le spese correnti relativi ai servizi socio assistenziali, oltre ai trasferimenti regionali per leggi di settore.

Altri trasferimenti euro 8.930,51.

Leggi di settore e legge regionale 162/98 euro 110.497,85.

Altre risorse vincolate per legge euro 2.365,17.

-Trasferimenti da altri soggetti:

Trasferimenti dal BIMF accertati ed incassati euro 17.550,00, Trasferimenti Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo euro 1.200,00.

Per le entrate extra tributarie:

-Vendita di servizi:

Entrata da Servizio mensa, quota utenti, realizzata oltre le previsioni per euro 11.790,61.

Entrata da Assistenza domiciliare, pari a euro 6.139,79.

-Proventi derivanti dalla gestione dei beni:

Sono stati pari a euro 23.801,72 le concessioni di beni dell'ente;

Le concessioni cimiteriali in euro 9.600,00 per effetto dell'aumento della mortalità;

La locazione di beni patrimoniali comunali è stata pari a euro 8.400,00;

Taglio legna per euro 24,00;

Proventi pascolo per euro 2.005,10;

Proventi servizio fotovoltaico per euro 7.017,01.

-Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti:

I proventi si riferiscono alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, sono stati pari a euro 0,00.

Rimborsi e altre entrate extra tributarie

Introiti e rimborsi diversi riguardano restituzione di imposte e tasse pagate indebitamente al nostro ente, sono state pari a euro 255,74.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 276.925,33	€ 227.319,32	-49.606,01
102	imposte e tasse a carico ente	€ 17.070,04	€ 14.716,42	-2.353,62
103	acquisto beni e servizi	€ 195.247,62	€ 188.957,94	-6.289,68
104	trasferimenti correnti	€ 293.867,67	€ 339.210,02	45.342,35
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 5.450,94	€ 4.221,93	-1.229,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.778,44		-1.778,44
110	altre spese correnti	€ 9.546,01	€ 11.431,01	1.885,00
TOTALE		€ 799.886,05	€ 785.856,64	-14.029,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- L'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 269.315,17;
- Il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (Deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese di rappresentanza*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'ente possiede al 31-12-2019 le seguenti partecipazioni:

Partecipazioni dirette

- ABBANOVA Spa
<http://www.abbanoa.it/compagine-sociale>

Ente Gestore Servizio Idrico Integrato

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a);

L'ente ha provveduto a richiedere le risultanze contabili al 31/12/2019 ad Abbanoa, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.l. 92/2014 art. 6 c. 4. Si resta in attesa di un riscontro da parte della partecipata non ancora pervenuto alla data odierna.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Ente per l'anno 2019 ha adottato la rilevazione semplificata della CEP con la redazione del solo stato patrimoniale.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.009,17	8.948,96
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	569,33	764,53
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	157.150,89	220.188,76
	Totale immobilizzazioni immateriali	166.329,39	229.902,25
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1	Beni demaniali	8.195.818,49	7.915.943,20
1,1	Terreni	2.329,79	2.329,79
1,2	Fabbricati	548.445,20	548.445,20
1,3	Infrastrutture	7.659.357,46	7.365.168,21
1,9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	3.364.549,03	3.444.813,95
2,1	Terreni	1.067.699,97	1.067.699,97
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2,2	Fabbricati	2.258.155,89	2.337.878,25
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2,3	Impianti e macchinari	22.885,20	28.527,21
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2,4	Attrezzature industriali e commerciali	24.331,78	24.350,44
2,5	Mezzi di trasporto	5.925,01	6.125,10
2,6	Macchine per ufficio e hardware	6.676,00	5.848,31
2,7	Mobili e arredi	1.760,38	2.911,88
2,8	Infrastrutture	37.711,99	21.614,22
2,99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.030.307,28	1.030.525,75
	Totale immobilizzazioni materiali	12.590.674,80	12.391.282,90
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1	Partecipazioni in	17.509,95	8.176,16

	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	17.509,95	3.126,16
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	5.050,00
2		Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	17.509,95	8.176,16
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.774.514,14	12.629.361,31

		2019	2018
STATO PATRIMONIALE			
(ATTIVO)			
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>R rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>C crediti</u>		
	1 Crediti di natura tributaria	202.996,64	78.076,43
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	78.076,43	78.076,43
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	153.886,03	162.037,97
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	153.886,03	162.037,97
	b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d <i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3 Verso clienti ed utenti	3.841,01	4.336,19
	4 Altri Crediti	39.987,46	29.068,61
	a <i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	4.493,58	0,00
	c <i>altri</i>	35.493,88	29.068,61
	Totale crediti	400.711,47	273.519,20
III	<u>A attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1 Partecipazioni	0,00	0,00
	2 Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>D disponibilità liquide</u>		
	1 Conto di tesoreria	3.550.642,24	3.389.945,10
	a <i>Istituto tesoriere</i>	3.550.642,24	3.389.945,10
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	3.550.642,24	3.389.945,10
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.951.353,71	3.663.464,30
	D) RATEI E RISCOINTI		
	1 Ratei attivi	0,00	0,00
	2 Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.725.867,85	16.292.825,61

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	6.576.796,85	9.138.002,51
II	Riserve	8.195.818,49	22.427,63
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	22.427,63
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.195.818,49	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	-108.127,92
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.772.615,34	9.052.302,33
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	588.783,17	5.836,48
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		588.783,17	5.836,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	67.538,46	92.048,47
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	67.538,46	92.148,47
2	Debiti verso fornitori	1.104.188,48	974.678,31
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	110.909,84	83.115,96
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	82.686,33	55.632,18
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	28.223,51	27.483,78
5	Altri debiti	81.832,56	68.371,35
a	<i>tributari</i>	2.390,11	5.642,77
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.560,38	5.786,34
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	72.882,07	56.942,24
TOTALE DEBITI (D)		1.364.469,34	1.218.214,09

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	12.117,14
II	Risconti passivi	0,00	380,96
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	232,61

3	Altri risconti passivi	0,00	148,35
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	12.498,10
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.725.867,85	6.211.915,34
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	266.542,65
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	266.542,65

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019. Si raccomanda di seguire i suggerimenti e le richieste sopra esposti.

L'ORGANO DI REVISIONE

